



Ministero del Turismo

DECRETO DI CONCESSIONE A VALERE SULLA QUOTA 80% DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE PER L'ANNO 2024 – REGIONE SARDEGNA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui è stato nominato il Ministro del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 177, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l’articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l’articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, con una dotazione pari a 175.958.333,00 euro per l’anno 2023 e 41.100.000,00 euro per l’anno 2024;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40) "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024 - 2026";

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 471 del 12 gennaio 2023, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero del turismo per l’esercizio finanziario 2023, in conformità all’articolo 4, comma 1, lett. e), e dell’articolo 14, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Tabella 16, di cui alla citata Legge n. 213/2023, ai sensi della quale il Fondo unico nazionale per il turismo è stato rifinanziato, per l’annualità 2024, con una dotazione pari a euro 39.258.750,00 di parte corrente e con una dotazione pari ad euro 90.000.000,00 di conto capitale;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, recante “*Disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”, e, in particolare, gli articoli 2 e 4 che individuano le finalità e gli obiettivi del Fondo di parte corrente, nonché le modalità di ripartizione delle risorse del citato Fondo;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze prot. n. 8426 del 1° luglio 2022, recante “*Modifiche al decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 8019 del 19 aprile 2023, recante *“Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante “Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”, come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1 luglio 2022, n. 8462”*;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 14 giugno 2024, atto repertoriato 98/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, acquisito al prot. n. 12089/23 del 23 giugno 2023, recante la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'Allegato 1 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 14 giugno 2024;

VISTO l'Atto di programmazione del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente, biennio 2023-2024, - aggiornamento annualità 2024 – protocollo 11289 del 17 aprile 2024, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all'individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per il biennio 2023-2024 con il decreto del Ministro del turismo numero 9406 del 28 marzo 2024 relativo alla individuazione della quota 80% e 20% delle risorse del Fondo Unico Nazionale turismo di parte corrente e conto capitale da destinare alle Regioni e Province autonome e finanziate direttamente dal Ministero del turismo per l'annualità 2024;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del citato Atto di programmazione, recante *“Interventi e spese ammissibili”*, il quale dispone che i contributi economici a valere sul Fondo di parte corrente sono diretti verso iniziative promosse da operatori, sia pubblici sia privati, che prevedano il coinvolgimento finanziario di altre Amministrazioni pubbliche per una quota almeno pari al 50%, ovvero in partenariato con soggetti privati;

VISTO, altresì, l'articolo 3, commi 1 e 2, del citato Atto di programmazione, recante *“Beneficiari”*, il quale individua i soggetti beneficiari della misura e l'articolo 4, comma 5, il quale dispone che *“gli interventi di spesa corrente dovranno essere avviati nell'anno di riferimento”*;

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie”*, il quale, al comma 6, prevede che *“a partire dal 1 giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso”*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, prot. n. 9406/24 del 28/03/2024 recante *“Decreto recante l'individuazione della quota dell'80% e del 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e di conto capitale da destinare alle Regioni e Province autonome e finanziate direttamente dal Ministero del turismo per l'annualità 2024”*, con il quale è stata individuata la quota pari all'80% delle risorse

del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di competenza delle Regioni e Province autonome, per l'annualità 2024, di importo pari a complessivi euro 16.000.000,00;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente sono dirette a finanziare iniziative e servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale e al rilancio produttivo del settore turistico, la cui realizzazione, anche se articolata in manifestazioni, eventi e programmi che si reiterano in più anni, deve avere una propria organicità e funzionalità nell'anno di riconoscimento del contributo economico;

RITENUTO necessario valorizzare le iniziative di promozione turistica in grado di esplicare efficacia attrattiva sul territorio nazionale, anche in sinergia con i grandi eventi che interesseranno nei prossimi anni il Paese;

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto, di cui all'Allegato 1 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 14 giugno 2024, atto repertoriato 98/CSR, alla Regione Sardegna è stata assegnata una quota pari a complessivi euro 685.600,00;

VISTA la nota della Regione Sardegna prot. 28841 del 12.9.2024, acquisita al protocollo al n. 150509 del 13.9.2024, con la quale sono state trasmesse le schede recanti gli interventi proposti a valere sulla quota 80% del Funt di parte corrente per un importo pari a complessivi euro 685.600,00;

VISTE le schede-intervento, trasmesse dalla Regione Sardegna con la citata nota, recanti l'indicazione del soggetto beneficiario, del soggetto attuatore, del CUP, del cronoprogramma, del quadro dei costi, nonché la descrizione della manifestazione o dell'evento;

VISTA la nota del Presidente della Commissione interna di valutazione prot. n. 215009 del 27.9.2024 con la quale sono stati comunicati all'Ufficio II del Segretariato Generale gli esiti di positiva valutazione di congruità delle proposte progettuali delle Regioni, tra cui quella della Regione Sardegna;

VISTA la nota della Regione Sardegna prot. n. 33466 del 17/10/2024, acquisita al protocollo di questo Segretariato n. 296309/24 del 17 ottobre 2024, con la quale quest'ultima ha trasmesso la Delibera di Giunta regionale n. DGR n°40/8 del 16 ottobre 2024 "FUNT. Riparto ed assegnazione risorse di parte corrente 2024. Approvazione delle iniziative a regia regionale ai fini dell'assegnazione della quota di contributo statale." e le schede degli interventi per i quali viene richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente, per un importo pari ad euro 685.600,00;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 40/8 del 16 ottobre 2024, dalla quale si evince che le progettualità saranno finanziate massimo al 50% con le risorse statali FUNT parte corrente 2024, nell'ambito dei programmi di attività previsti;

DECRETA

Articolo 1

È approvato l'elenco degli interventi di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

È disposta l'assegnazione per l'annualità 2024, di un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in favore della Regione Sardegna, in qualità di soggetto beneficiario, di un importo pari ad euro 685.600,00, per il cofinanziamento delle iniziative di cui all'Allegato 1.

Articolo 3

1. Le risorse sono destinate ai soggetti attuatori degli interventi di cui all'Allegato 1.
2. Ciascun soggetto attuatore relaziona al soggetto beneficiario al termine delle attività, rendicontando le spese in modo analitico per ogni singola linea di attività. Successivamente, la Regione Sardegna, in qualità di soggetto beneficiario, presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata dell'avvenuta realizzazione dell'iniziativa, comprensiva del piano finanziario definitivo e dei certificati di corretta esecuzione degli interventi finanziati.

Articolo 4

Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo può provvedere alla revoca dei finanziamenti erogati.

Articolo 5

Con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto il trasferimento delle risorse in favore della Regione Sardegna, a valere sul capitolo di bilancio 2025, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente", piano gestionale 1, CDR 7 - Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2024.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

ALLEGATO 1

Tabella interventi a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente Quota 80% - anno 2024							
Regione Sardegna Totale spettante da ripartizione € 685.600,00 Contributo assegnato € 685.600,00							
INTERVENTI CANDIDATI FUNT CORRENTE 2024							
N. SCHEDA	TITOLO E SOGGETTO ATTUATORE	LUOGO	ATTO GIURIDICAMENTE VINCOLANTE	CUP	RISORSE FUNT	RISORSE REGIONALI / PRIVATI	COSTO COMPLESSIVO PREVISTO (IVA compresa)
1	NOI CAMMINIAMO IN SARDEGNA 2024 – Terza Edizione FONDAZIONE CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA	Tutto il territorio Sardegna (coinvolti 70 Comuni)	DGR n°40/8 del 16/10/2024 <i>“FUNT. Riparto ed assegnazione risorse di parte corrente 2024. Approvazione delle iniziative a regia regionale ai fini dell’assegnazione della quota di contributo statale.”</i>	E29I23001430002	85.600,00 €	Cofinanziamento regionale 414.400,00 €	500.000,00 €
2	CAPODANNO IN SARDEGNA ENTI LOCALI (da individuare attraverso bando pubblico)	Tutto il territorio Sardegna	DGR n°40/8 del 16/10/2024 <i>“FUNT. Riparto ed assegnazione risorse di parte corrente 2024. Approvazione delle iniziative a regia regionale ai fini dell’assegnazione della quota di contributo statale.”</i>	E71D24000240006	600.000,00 €	Cofinanziamento regionale 1.900.000,00 €	2.500.000,00 €
					685.600,00 €		